

VENEDÌ 27 NOVEMBRE 2015  
Settegiorni

Bollate 49

**IMPRENDITORIA** Tanti gli spunti promossi dall'Associazione Imprenditori Lombardi, Distretto 33 e l'onorevole Cimbro

## «Le giunte non hanno intuito le potenzialità di Expo»

Prosegue l'impegno legato al futuro dell'area che ha ospitato la grande esposizione mondiale: verrà infatti richiesto alle varie amministrazioni comunali di rivedere i Piani di governo del territorio per far sì che il nuovo polo di ricerca promesso dal governo non resti avulso dal contesto esterno

**BOLLATE (df)** Prosegue, come annunciato nella conferenza stampa svoltasi nella mattinata di martedì 24 novembre, l'impegno di Distretto 33 e dell'Associazione Imprenditori Lombardi nelle tematiche legate al dopo Expo 2015. Un impegno che potrà contare anche sulla collaborazione con **Eleonora Cimbro**, deputata bollatese del Partito democratico.

«In qualità di presidente dell'Associazione Imprenditori Lombardi - sottolinea il bollatese **Enrico Silvio Parolo** - ho chiesto alle istituzioni di considerarci il tramite tra il mondo della politica e quello dell'imprenditoria. Visto il successo di Expo 2015, dovuto soprattutto alla viabilità appositamente creata e alle infrastrutture realizzate per l'occasione, ho chiesto di poter collegare il sito all'area ex Alfa Romeo di Arese dove i tanti parcheggi presenti potrebbero essere utilizzati da chi vorrà raggiungere le nuove case degli studenti. Questo perché la volontà del governo Renzi sembra essere quella di creare nel sito ex Expo 2015 un'area dedicata all'università e al mondo della ricerca. Un territorio nel quale potrebbero esserci necessità di indotti e di residenze per queste persone. Chiediamo, inoltre, al Comune di Rho la trasformazione d'uso dell'area industriale di via Risorgimento e ai Comuni del territorio di verificare e cambiare le regole dei Piani di governo del territorio attualmente in vigore. Come Ail puntiamo molto sulle infrastrutture. Fuori dal suo sito Expo 2015 ha funzionato poco perché gli amministratori locali non hanno valutato i possibili vantaggi. Ripartiamo dalla Varesina, che è così da un secolo, e dalla migliore viabilità derivante dalla Rho-Monzza».

Dello stesso avviso **Dario**



Da sinistra: **Dario Ferrari**, presidente di Distretto 33, l'onorevole **Eleonora Cimbro** e **Silvio Enrico Parolo**, presidente di Ail

**Ferrari**, presidente di Distretto 33: «La nostra attenzione non si rivolge solo all'urbanistica ma anche al miglioramento delle attività produttive e all'adeguamento degli immobili esistenti. La collaborazione con gli enti locali permetterà al territorio di aprirsi alla tecnologia e al con-

retto di smart city. Come Distretto 33 siamo pronti a promuovere nuove iniziative business confrontandoci coi politici del territorio». L'attenzione di Ferrari si sposta poi sul contributo dato dagli associati di Distretto 33 a Expo 2015: «I nostri imprenditori hanno realiz-

zato interventi stimati in 18 milioni di euro, ma 4 di essi non sono ancora stati pagati. Abbiamo anche richiesto un incontro col commissario unico di Expo 2015 **Giuseppe Sala** e col presidente di Anac **Raffaele Cantone**. Ancora, però, non abbiamo avuto risposte».

«Uno dei nostri obiettivi principali dovrà essere quello di andare oltre alle distinzioni tra i vari territori e impedire che Bollate venga schiacciata da Rho nelle decisioni sul dopo Expo 2015. Il progetto "Human tecnopole 2040" varato dal governo potrà infatti funzionare gra-

zie alla presenza di una rete di associazioni in grado di oltrepassare i campanilismi. L'università Degli Studi governerà del sito di Expo 2015 ma, a mio avviso, ci si deve aprire a tutte le eccellenze italiane. In questi anni, spesso, le amministrazioni locali si sono fatte sfuggire le grandi potenzialità che Expo 2015 ha portato sul territorio e anche Bollate ha dormito sugli allori. Il mio impegno sarà quello di dialogare con le amministrazioni locali di ogni colore per far sì che rivedano il Pgt pensandolo sul lungo periodo anche grazie a grandi investimenti. Ciò che sorgerà sul sito di Expo 2015, infatti, non dovrà essere avulso dal territorio. La vera eredità della grande esposizione mondiale inizia ora e il nostro futuro partirà da questo polo di ricerca che potrà richiamare anche i "cervelli in fuga" a causa della mancanza di possibilità in Italia» spiega l'onorevole Cimbro.

**Stefano Dattesi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Ecco la fiera di Natale

Nelle domeniche di dicembre in piazza Della Resistenza

**BOLLATE (df)** La città si prepara all'arrivo del Santo Natale e al suo magico clima. Sta infatti per prendere il via la cosiddetta «Fiera di Natale» organizzata dall'amministrazione comunale diretta dal sindaco **Francesco Vassallo** e ospitata dall'area di piazza Della Resistenza nelle giornate delle prossime domeniche 6, 13 e 20 dicembre. Tanti i prodotti che potranno essere ammirati o acquistati dai cittadini in ben cinquanta-

quattro postazioni. Trenta di esse, inoltre, verranno dedicate ai commercianti di generi alimentari non confezionati. Ulteriori e più dettagliate informazioni sullo svolgimento di questa bella iniziativa, che accompagnerà i bollatesi durante il periodo dell'Avvento e che consentirà loro di trovare alcune ottime idee regalo, potrebbero però arrivare già nel corso della prossima settimana.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ALLE 20.45 NELL'AULA CONSILIARE DI PIAZZA MORO

### Nuova seduta del consiglio comunale: lunedì 30 novembre si parla di bilancio

**BOLLATE (df)** Torna a riunirsi il consiglio comunale cittadino presieduto dal socialista **Antonino Faranda**. La prossima seduta in programma si terrà nell'aula consiliare di piazza Moro dalle 20.30 di lunedì 30 novembre. Diversi gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea politica cittadina che prenderà il via con gli interventi preliminari effettuati dai consiglieri comunali delle forze di maggioranza e minoranza. Il primo punto che verrà trattato riguarda l'approvazione della variazione di as-

sestamento generale del bilancio 2015 e di quello pluriennale. In seguito verranno poi discusse l'approvazione del documento unico di programmazione e la mozione, ideata dai partiti che compongono la maggioranza, di condanna agli attentati terroristici avvenuti a Parigi lo scorso venerdì 13 novembre. I lavori della seduta, qualora non dovessero essere esauriti entro la serata di lunedì 30 novembre, riprenderanno in quella di martedì 1 dicembre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA